



# Comunità insieme



## COLLABORAZIONE PASTORALE DI PAESE

27 GENNAIO 2019 ⓘ TERZA DOMENICA TEMPO ORDINARIO ⓘ ANNO C

### *Dio è sempre dalla parte dell'uomo*

Un racconto di una modernità unica, dove Luca, il migliore scrittore del Nuovo Testamento crea una tensione, una aspettativa con questo magistrale racconto, che si dipana come al rallentatore: Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. E seguono le prime parole ufficiali di Gesù: oggi la parola del profeta si è fatta carne. Gesù si inserisce nel solco dei profeti, li prende e li incarna in sé. E i profeti, da parte loro, lo aiutano a capire se stesso, chi è davvero, dove è chiamato ad andare: lo Spirito del Signore mi ha mandato ai poveri, ai prigionieri, ai ciechi, agli oppressi. Adamo è diventato così, per questo Dio prende la carne di Adamo. Da subito Gesù sgombra tutti i dubbi su ciò che è venuto a fare: è qui per togliere via dall'uomo tutto ciò che ne impedisce la fioritura, perché sia chiaro a tutti che cosa è il regno di Dio: vita in pienezza, qualcosa che porta gioia, che libera e dà luce, che rende la storia un luogo senza più disperati.



E si schiera, non è imparziale Dio; sta dalla parte degli ultimi, mai con gli oppressori. Viene come fonte di libere vite, e da dove cominciare se non dai prigionieri? Gesù non è venuto per riportare i lontani a Dio, ma per portare Dio ai lontani, a uomini e donne senza speranza, per aprirli a tutte le loro immense potenzialità di vita, di lavoro, di creatività, di relazione, di intelligenza, di amore. Il primo sguardo di Gesù non si posa mai sul peccato della persona, il suo primo sguardo va sempre sulla povertà e sulla fame dell'uomo. Per questo nel Vangelo ricorre più spesso la parola poveri, che non la parola peccatori. Non è moralista il Vangelo, ma creatore di uomini liberi, veggenti, gioiosi, non più oppressi. Scriveva padre Giovanni Vannucci: «Il cristianesimo non è una morale ma una sconvolgente liberazione». La lieta notizia del Vangelo non è l'offerta di una nuova morale migliore, più nobile o più benefica delle altre. Buona notizia di Gesù non è neppure il perdono dei peccati. La buona notizia è che Dio mette l'uomo al centro, e dimentica se stesso per lui, e schiera la sua potenza di liberazione contro tutte le oppressioni esterne, contro tutte le chiusure

interne, perché la storia diventi 'altrà da quello che è. Un Dio sempre in favore dell'uomo e mai contro l'uomo. Infatti la parola chiave è 'liberazioné. E senti dentro l'esplosione di potenzialità prima negate, energia che spinge in avanti, che sa di vento, di futuro e di spazi aperti. Nella sinagoga di Nazaret è allora l'umanità che si rialza e riprende il suo cammino verso il cuore della vita, il cui nome è gioia, libertà e pienezza. Nomi di Dio.

### LITURGIE E INTENZIONI ALLE S. MESSE - PORCELLENGO

<b>Sabato 26</b>	<b>17.30</b>	<b>Rosario</b>
	<b>18.00</b>	<b>S. Messa.</b> Per la Comunità. Def. Moro Angelo (Ann.); Barbisan Gino e Schiavon Adele; Vivi Andrea, Sara, Riccardo, Silvia, Matteo; Def. Visentin Angelo e Borsato Stella; Toffoletto Orlando; BARbisan Elda (Ann.)
<b>Domenica 27</b>	<b>8.00</b>	<b>S. Messa.</b> Def. Tonellato Ilaria, papà e nonni.
	<b>10.30</b>	<b>S. Messa.</b> Per la Comunità. Def. Girotto Angelo e Biondo Onorina; Def. Billio Giuseppe, Regina e figli vivi e defunti; Def. Pozzebon Tranquillo e Pasqua
<b>Lunedì 28</b>		<b>S. Messa sospesa</b>
<b>Martedì 29</b>	<b>8.30</b>	<b>S. Messa.</b> Per gli ammalati. Def. Bessegato Angelo e Maddalena; Mardegan Luciano; Secondo l'intenzione di una persona
<b>Mercoledì 30</b>		<b>S. Messa sospesa</b>
<b>Giovedì 31</b>	<b>8.30</b>	<b>S. Messa .</b> Per le Vocazioni alla vita sacerdotale, consacrata. Def. Bessegato Carmela e Maria; secondo l'intenzione di una persona.
<b>Venerdì 1</b>		<b>S. Messa sospesa</b>
<b>Sabato 2</b>	<b>17.30</b>	<b>Rosario</b>
	<b>18.00</b>	<b>S. Messa.</b> Defunti famiglie Bardin e Parisotto
<b>Domenica 3</b>	<b>08.00</b>	<b>S. Messa.</b> Def. Trevisan Attilio
	<b>10.30</b>	<b>S. Messa.</b> Vivi e defunti Pontello Antonio e Giulia

**DOMENICA 27:** A PADERNO DI PONZANO FESTA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA. PER INFORMAZIONI POTETE VEDERE LE LOCANDINE APPESE ALLE PORTE DELLA CHIESA.

**LUNEDÌ 28: SAN TOMMASO D'AQUINO.** ORE 20.45 CONSIGLI PASTORALI RIUNITI IN ORATORIO A PORCELLENGO. ORE 20.30 IN PARROCCHIA A ISTRANA INCONTRO CARITAS DAL TITOLO: IL POVERO: SACRAMENTO DI DIO.

**MARTEDÌ 29:** ORE 20.45 CONSIGLIO DIRETTIVO DEL NOI IN ORATORIO A PORCELLENGO.

**GIOVEDÌ 31: SAN GIOVANNI BOSCO.** ORE 20.45 IN SALA POLIVALENTE A PORCELLENGO INCONTRO FORMATIVO PER EDUCATORI E GIOVANI. ORE 20.45 A PAESE CATECHESI DELLA COLLABORAZIONE DAL TITOLO: IL LAVORO SÌ, MA DIGNITOSO.

**SABATO 2: FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO (CANDELORA).** ALLE ORE 17.50 BENEDIZIONE DELLE CANDELE SUL PIAZZALE DELLA CHIESA E PROCESSIONE DI INGRESSO IN CHIESA PARROCCHIALE. ORE 18.00 S. MESSA.

**DOMENICA 3: FESTA DIOCESANA DELLA VITA.** ORE 9 A PORCELLENGO RITIRO DEI FIDANZATI CHE PARTECIPANO ALL'ITINERARIO DI FORMAZIONE. ORE 16.00 S. MESSA IN CHIESA

### CENTRO DI ASCOLTO CARITAS DI PAESE

*Il Centro raccolta/distribuzione vestiario Caritas di Villanova raccoglie e distribuisce vestiario per le comunità delle 12 parrocchie dei Comuni di Istrana, Morgano e Paese. I volontari e le volontarie Caritas*

*del Centro vestiario fanno un accorato appello alle famiglie delle comunità parrocchiali affinché vengano consegnati vestiti, biancheria, giocattoli e quant'altro, solo nel caso in cui possano essere riutilizzati dignitosamente. Purtroppo, a volte, si riceve materiale sporco, lacerato, in disuso, che deve essere smaltito solo come rifiuto. Al fine di ovviare a questo problema, in qualche centro vestiario della diocesi i volontari sono costretti a selezionare il materiale in presenza della persona che lo consegna. Per non arrivare a tanto si confida, quindi, sulla responsabilità delle persone che donano affinché tutto ciò che viene raccolto possa essere dignitosamente riutilizzato. Grazie della collaborazione.*

## LITURGIE E INTENZIONI ALLE S. MESSE - POSTIOMA

<b>Sabato 26</b>	<b>18.00</b>	<b>Rosario</b>
	<b>18.30</b>	<b>S. Messa.</b> Def. Sartori Gianfranco; Cristiano Dalla Zanna e genitori; Basso Giuseppe; Visentin Angelo, Luciano, Daniela e Favotto Giovanna; Pontello Claudio; Colusso Angela e Pol Antonio
<b>Domenica 27</b>	<b>09.00</b>	<b>S. Messa</b> Grande Domenico; Zanatta Amedeo e Tonon Candida; Favotto Virginia e Mattiazzi Antonio; Volpato Giuseppe; Bertuola Luigia e Basso Sebastiano; Manzan Guido e Maria; Durante Luigi; Borsato Martino, Maria e Romano
	<b>10.30</b>	<b>S. Messa.</b> Def. Biondo Domenico, Genoveffa e figli; Biondo Paola
<b>Lunedì 28</b>	<b>18.30</b>	<b>S. Messa.</b> Per le famiglie.
<b>Martedì 29</b>		<b>S. Messa sospesa</b>
<b>Mercoledì 30</b>	<b>8.30</b>	<b>S. Messa.</b> Per i giovani; Def. Olivotto Arduino
<b>Giovedì 31</b>		<b>S. Messa sospesa</b>
<b>Venerdì 1</b>	<b>18.30</b>	<b>S. Messa.</b> Per un anniversario e le sue famiglie
<b>Sabato 2</b>	<b>18.00</b>	<b>Rosario</b>
	<b>18.30</b>	<b>S. Messa.</b> Def. Maggiolo Bruno; Trevisan Lorenzo e Don Luigi Capoia; Mattiazzi Luigi e Antonietta e famigliari defunti; Mattiazzi Marcello; Pian Carlo, Rita, Elide e cugini Pian
<b>Domenica 3</b>	<b>09.00</b>	<b>S. Messa.</b> Def. Tonon Natalina; de Lazzari Ilario, genitori e Patrizia; Carlesso Maria; Dissegna Elisabetta; De Lazzari Zefferino; Giroto Silvano e Biondo Rosalia; Pizzolon Antonia e Billio Luigi (Ann.); Grande Domenico; Fantin Cristina e Pietrobon Aronne Mosè
	<b>10.30</b>	<b>S. Messa.</b> Per la Comunità

**DOMENICA 27:** A PADERNO DI PONZANO FESTA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA. PER INFORMAZIONI POTETE VEDERE LE LOCANDINE APPESE ALLE PORTE DELLA CHIESA.

**LUNEDÌ 28: SAN TOMMASO D'AQUINO.** ORE 20.45 CONSIGLI PASTORALI RIUNITI IN ORATORIO A PORCELLENGO. ORE 20.30 IN PARROCCHIA A ISTRANA INCONTRO CARITAS DAL TITOLO: IL POVERO: SACRAMENTO DI DIO.

**MERCOLEDÌ 30:** ORE 20.45 IN CASA DEL GIOVANE INCONTRO DEL COMITATO PER I FESTEGGIAMENTI DI SAN GIORGIO. SONO INVITATI I RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI.

**GIOVEDÌ 31: SAN GIOVANNI BOSCO.** ORE 20.45 IN SALA POLIVALENTE A PORCELLENGO INCONTRO FORMATIVO PER EDUCATORI E GIOVANI. ORE 20.45 A PAESE CATECHESI DELLA COLLABORAZIONE DAL TITOLO: IL LAVORO SÌ, MA DIGNITOSO.

**SABATO 2: FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO (CANDELORA).** ALLE ORE 18.15 BENEDIZIONE DELLE CANDELE IN CHIESA DEL 700 E PROCESSIONE FINO ALLA CHIESA PARROCCHIALE. ORE 18.30 S. MESSA. GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA.

**DOMENICA 3: FESTA DIOCESANA DELLA VITA.** ORE 9 A PORCELLENGO RITIRO DEI FIDANZATI CHE PARTECIPANO ALL'ITINERARIO DI FORMAZIONE. ORE 16.00 S. MESSA IN CHIESA

**Il parroco don Graziano:** cell. 3470510594 - tel. E fax 042299014 Email:

[grazianosantolin72@gmail.com](mailto:grazianosantolin72@gmail.com)

**don Giuseppe:** 0422.99217

**Porcellengo:** tel. e fax 0422.484013 - [www.parrocchiaporcellengo.it](http://www.parrocchiaporcellengo.it) Email: [porcellengo@diocesiv.it](mailto:porcellengo@diocesiv.it)

**Postioma:** tel. e fax 0422.99014 - [www.parrocchiapostioma.it](http://www.parrocchiapostioma.it) - Email: [postioma@diocesiv.it](mailto:postioma@diocesiv.it)

Chiesa del 700: [www.chiesa700postioma.it](http://www.chiesa700postioma.it)

**Scuola dell'Infanzia** Tel. 3885882465 **Diacono Alessandro** Tel. 3469550963

## ***Il cristiano è schiavo dell'amore, non del dovere!***

“Sei tanto grande Signore”. Papa Francesco ha svolto la sua omelia muovendo dal Salmo 103, un “canto di lode” a Dio per le sue meraviglie. “Il Padre – ha osservato – lavora per fare questa meraviglia della creazione e per fare col Figlio questa meraviglia della ri-creazione”. Francesco ha così rammentato che una volta un bambino gli ha chiesto che cosa Dio facesse prima di creare il mondo. “Amava”, è stata la sua risposta. Perché allora Dio ha creato il mondo? “Semplicemente per condividere la sua pienezza – ha affermato Francesco – per avere qualcuno al quale dare e col quale condividere la sua pienezza”. E nella ri-creazione, Dio invia suo Figlio per “ri-sistemare”: fa “del brutto un bello, dell'errore un vero, del cattivo un buono”: “Quando Gesù dice: ‘Il Padre sempre opera; anche io opero sempre’ i dottori della legge si scandalizzarono e volevano ucciderlo per questo. Perché? Perché non sapevano ricevere le cose di Dio come dono! Soltanto come giustizia: ‘Questi sono i Comandamenti. Ma sono pochi, ne facciamo di più’. E invece di aprire il cuore al dono, si sono nascosti, hanno cercato rifugio nella rigidità dei Comandamenti, che loro avevano moltiplicato fino a 500 o più... Non sapevano ricevere il dono. E il dono soltanto si riceve con la libertà. E questi rigidi avevano paura della libertà che Dio ci dà; avevano paura dell'amore”. Per questo dice il Vangelo, ha annotato il Papa, che “dopo che Gesù dice quello: ‘Volevano uccidere Gesù’. Per questo, ha aggiunto, “perché ha detto che il Padre ha fatto questa meraviglia come dono. Ricevere il dono del Padre!”: “E per questo oggi abbiamo lodato il Padre: ‘Sei grande Signore! Ti voglio tanto bene, perché mi hai dato questo dono. Mi hai salvato, mi hai creato’. E questa è la preghiera di lode, la preghiera di gioia, la preghiera che ci dà l'allegria della vita cristiana. E non quella preghiera chiusa, triste della persona che mai sa ricevere un dono perché ha paura della libertà che sempre porta con sé un dono. Soltanto sa fare il dovere, ma il dovere chiuso. Schiavi del dovere, ma non dell'amore. Quando tu diventi schiavo dell'amore, sei libero! E' una bella schiavitù quella! Ma questi non capivano quello”. Ecco le “due meraviglie del Signore”, ha ripreso, “la meraviglia della creazione e la meraviglia della redenzione, della ri-creazione”. Quindi si è domandato: “Come ricevo io questo che Dio mi ha dato – la creazione – come un dono? E se lo ricevo come un dono, amo la creazione, custodisco il Creato?” Perché questo, ha ribadito, 'è stato un dono!": "Come ricevo io la redenzione, il perdono che Dio mi ha

dato, il farmi figlio con suo Figlio, con amore, con tenerezza, con libertà o mi nascondo nella rigidità dei Comandamenti chiusi, che sempre sempre sono più sicuri – fra virgolette – ma non ti danno gioia, perché non ti fanno libero. Ognuno di noi può domandarsi come vive queste due meraviglie, la meraviglia della creazione e l'ancora più meraviglia della ri-creazione. E che il Signore ci faccia capire questa cosa grande e ci faccia capire quello che Lui faceva prima di creare il mondo: amava! Ci faccia capire il suo amore verso di noi e noi possiamo dire – come abbiamo detto oggi – ‘Sei tanto grande Signore! Grazie, grazie!’. Andiamo avanti così”.